



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. " I.P.E.O.A. - A. MORO"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. " I.P.E.O.A. - A. MORO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 211 del 13/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/11/2021 con delibera n. 12*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale  
integrata

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Gli studenti dell'I.I.S.S. MORO di MARGHERITA DI SAVOIA provengono da un vasto territorio circostante e da più province, da contesti economici diversi, proiettati, però, verso il miglioramento sociale-economico e professionale. Alla scuola si chiede, pertanto, di fornire agli studenti una adeguata preparazione culturale, la capacità di abituarli alle professioni, di favorire l'acquisizione di comportamenti corretti, sia dal punto di vista dei rapporti interpersonali che sociali, nonché la capacità di effettuare scelte adeguate alle proprie attitudini.

#### Vincoli

Un significativo numero di studenti dell'I.I.S.S. MORO di MARGHERITA DI SAVOIA proviene da famiglie svantaggiate; nell'ambito della popolazione studentesca, inoltre, risultano presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali, che richiedono adeguate strategie didattiche e percorsi didattici personalizzati. Il bacino di utenza della scuola risulta piuttosto esteso e l'elevato numero di scuole sec. di 1° gr. di provenienza, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, richiede grande impegno nell'organizzare il lavoro.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

La Scuola opera in un territorio la cui economia è prevalentemente agricola, ma che ha da tempo scoperto nuove fonti di attività quali l'imprenditoria del turismo. Il territorio, pertanto, è caratterizzato da un discreto sviluppo sociale ed economico e da una sicurezza civile di medio livello. Le buone potenzialità turistiche dovute alle risorse naturalistiche, archeologiche e artistiche, le molteplici strutture ricettivo-turistiche consentono agevolmente ai ragazzi

dell'I.I.S.S - MORO di MARGHERITA DI SAVOIA di fruire delle occasioni formative presenti nel territorio, orientate a realizzare stati occupazionali di lungo periodo. L'economia del comune di Margherita di Savoia e' indissolubilmente legata al processo di estrazione del sale e alle Saline che sono le più grandi d'Europa e le seconde nel mondo. Altro fattore economico importante e' rappresentato dallo stabilimento termale presente al centro della città. Trinitapoli e' una città che ha avuto un importante sviluppo negli ultimi decenni grazie soprattutto ad un'agricoltura moderna e competitiva (con un predominio della ortofrutticoltura e della viticoltura) e ad un incipiente turismo dovuto alle sue risorse naturalistiche e archeologiche. La città di San Ferdinando pone le sue radici nel settore primario e nella coltura di prodotti tipici del luogo che grazie alle numerose aziende agricole sono esportati a livello nazionale ed internazionale. Barletta, capoluogo di provincia insieme ad Andria e Trani, è una città di interesse culturale caratterizzata dalla presenza di cinema, teatri e luoghi di aggregazione culturale. Inoltre, le numerose attività artigianale presenti permettono di rendere di arricchire l'offerta lavorativa.

#### Vincoli

Si registra una carenza di infrastrutture (trasporti pubblici, cinema, associazioni culturali) che limitano, di fatto, le potenzialità del territorio. In particolare, l'insufficienza dei mezzi di trasporto si ripercuote anche sull'organizzazione dell'orario scolastico.

### **Risorse economiche e materiali**

#### Opportunità

L'I.I.S.S. MORO di MARGHERITA DI SAVOIA dispone di risorse economiche, provenienti, soprattutto, dai finanziamenti statali, ma anche dai finanziamenti europei ed in minima parte dal contributo volontario delle famiglie. La scuola presenta più plessi con strutture in buone condizioni. Sono state adottate tutte le misure previste dalla legge per la sicurezza dell'edificio ed il superamento delle barriere architettoniche (ascensore, rampe di accesso, porte con maniglioni antipánico, scale di emergenza). tutte le aule ordinarie sono dotate di LIM e sono presenti, inoltre, laboratori multimediali. La scuola e' dotata di spazi idonei per lo svolgimento delle attività laboratoriali.

#### Vincoli

La scuola non possiede tutte le certificazioni richieste dalla normativa vigente. Le condizioni socioeconomiche dell'utenza della scuola permettono di richiedere pochi contributi alle famiglie per i viaggi d'istruzione e le attività facoltative. La scuola al momento può contare

sulle risorse economiche derivanti dai finanziamenti ministeriali, sporadicamente integrate da quelle regionali e/o provinciali, finalizzate alla copertura di spese per specifici progetti e da un notevole avanzo di amministrazione dovuto ad una corretta ed oculata gestione degli anni precedenti.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.I.S.S. " I.P.E.O.A. - A. MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FGIS05300R
Indirizzo	VIA VANVITELLI, 1 MARGHERITA DI SAVOIA 76016 MARGHERITA DI SAVOIA
Telefono	0883655600
Email	FGIS05300R@istruzione.it
Pec	FGIS05300R@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipsarmoro.edu.it

### ❖ LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. MORO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	FGPS053017
Indirizzo	VIA VANVITELLI, 1 - 76016 MARGHERITA DI SAVOIA

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- LINGUISTICO

**Totale Alunni** 388

❖ **IST.PROF.ST.SERV.ENOGASTR.OSPIT.ALBERGH. (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

**Codice** FGRH053011

**Indirizzo** VIA VANVITELLI, 1 MARGHERITA DI SAVOIA  
76016 MARGHERITA DI SAVOIA

**Indirizzi di Studio**

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE
- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA

**Totale Alunni** 524

❖ **I.T.I.S. "A. MORO" (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Codice** FGTF053019

**Indirizzo** MARGHERITA DI SAVOIA MARGHERITA DI SAVOIA

**Indirizzi di Studio**

- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

### Approfondimento

L' I.I.S.S.MORO di MARGHERITA DI SAVOIA dispone di attrezzature all'avanguardia nel settore di riferimento. Risulta, inoltre, ormai ultimata la nuova struttura laboratoriale per le esercitazioni delle discipline di indirizzo.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	118
Personale ATA	36

### Approfondimento

Dai grafici si evince una grande stabilità del personale docente dell'I.I.S.S MORO di MARGHERITA DI SAVOIA; tale elemento diventa sinonimo di esperienza e di continuità e contribuisce a rendere di elevata qualità l'offerta formativa proposta. La progettualità strategica della scuola risulta, quindi, ben strutturata ed il sistema scolastico, efficacemente ed efficientemente organizzato, determina un clima di lavoro collaborativo e facilita il senso di appartenenza ed il benessere organizzativo.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L' I.I.S.S. MORO di MARGHERITA DI SAVOIA si caratterizza per una generale base culturale di carattere umanistico, scientifico, linguistico e tecnico-laboratoriale, che collega i saperi al saper fare, in un'ottica di scuola delle competenze. Si propone, pertanto, di raggiungere i seguenti obiettivi: innalzare il livello di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale degli Indirizzi di studio; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. L'impegno educativo dell' I.I.S.S. MORO di MARGHERITA DI SAVOIA consiste, dunque, nell'aver come mission la formazione integrale della personalità dello studente, considerato nella sua dimensione fisica, intellettuale e sociale, contribuendo alla costruzione della identità personale come graduale affermazione dei caratteri distintivi e delle vocazioni del singolo ed alla costruzione dell'autonomia personale, garantendo il pluralismo culturale ed ideologico, attraverso un percorso educativo e formativo che coniughi tradizione ed innovazione. Pertanto, l'Istituto si propone di costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire l'acquisizione di competenze valoriali, culturali e tecniche per garantire il successo formativo ed un inserimento attivo nella società di ogni studente. Per l'attuazione di tali obiettivi, nella promozione delle attività formative curricolari ed extracurricolari, la scuola si propone come punto di riferimento per il territorio, attivando tutte le relazioni possibili con enti, istituzioni pubbliche ed imprenditoria locale del turismo. Tende all'integrazione delle risorse e delle capacità di ciascuno, per migliorare le qualità del servizio all'utenza, attraverso la disponibilità dei docenti alla formazione e all'aggiornamento l fine di innovare la didattica attraverso azioni volte a monitorare il funzionamento dell'organizzazione, a*



*riflettere sugli esiti del PTOF, discutendo sui punti deboli per condividere percorsi di miglioramento.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Ridurre la percentuale di studenti con sospensione del giudizio. Migliorare la percentuale degli studenti che raggiungono l'eccellenza.

#### **Traguardi**

Ridurre la percentuale degli studenti sospesi di almeno il 5% per avvicinarsi ai valori medi provinciali, regionali e nazionali. Innalzare di qualche punto percentuale i risultati degli studenti in uscita.

#### **Priorità**

Rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze di base linguistiche e tecnologiche.

#### **Traguardi**

Innalzamento della percentuale di studenti che conseguono certificazioni presso Enti accreditati sia in ambito linguistico che informatico

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare il punteggio delle prove

#### **Traguardi**

Miglioramento per il 5% degli studenti dei livelli di padronanza delle competenze in italiano, matematica e lingua inglese

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze sociali e civiche tra gruppi di pari e in presenza di adulti.

#### **Traguardi**



Riduzione provvedimenti disciplinari almeno al 15% degli studenti a rischio

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Sulla base dei seguenti criteri:

- risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento;
- volontà di mantenere e potenziare obiettivi ed ambiti formativi già proposti e sperimentati negli anni precedenti come fondamentali nella proposta formativa dell' Istituto;
- potenziamento della possibilità di intervento didattico di supporto nelle situazioni di criticità.

gli obiettivi formativi prioritari (di cui al comma 7 della Legge 107/2015) che la scuola intende perseguire nel prossimo triennio sono:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in



- grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
  - Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
  - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ RACCORDO TRA LE DISCIPLINE DELL'AREA DI ISTRUZIONE GENERALE E DELL'AREA DI INDIRIZZO

#### Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento è finalizzato a collegare le discipline di indirizzo con le discipline dell'area generale, per assicurare una curvatura del percorso di apprendimento di ogni studente verso gli aspetti tecnico-laboratoriali, caratterizzanti gli istituti professionali e le future scelte lavorative dei liceali.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Inserire nella progettazione del curricolo unità didattiche che promuovano l'interdisciplinarietà

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti con sospensione del giudizio.  
Migliorare la percentuale degli studenti che raggiungono l'eccellenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche tra gruppi di pari e in presenza di adulti.

**"Obiettivo:"** Incrementare le attività di recupero e potenziamento delle competenze.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio delle prove

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche tra gruppi di pari e in presenza di adulti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Implementare il coinvolgimento di tutti i soggetti che operano nel mondo della formazione e della economia compresi gli Enti Locali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche tra gruppi di pari e in presenza di adulti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTARE IL CURRICOLO VERSO LA  
LABORATORIALITÀ**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni

**Responsabile**

Staff del Dirigente; Collegio dei docenti; Consiglio d' Istituto; Macrodipartimenti; Consigli di classe; tutti gli Enti che collaborano per la realizzazione di tali attività (Comune, enti territoriali, studi di professionisti...)

**Risultati Attesi**

Miglioramento dei livelli di apprendimento; utilizzo diffuso di metodologie attive in aula; miglioramento delle capacità relazionali.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE DEGLI  
STUDENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti ATA Studenti

## Responsabile

Staff del Dirigente Scolastico ; Collegio dei docenti; Macrodepartimenti; Consigli di classe.

## Risultati Attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline; sperimentazione ed implementazione nelle classi di metodologie didattiche innovative e cooperative, flessibilizzando orari, attività e gruppo classe.

---

## ❖ IMPLEMENTARE I SAPERI E LE COMPETENZE

### Descrizione Percorso

Il miglioramento è finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici personalizzati, utilizzando la didattica laboratoriale con tutti. Per questo è necessario che i laboratori siano rinnovati, in particolar modo quelli del segmento liceale.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare progetti o iniziative che promuovano l'uso di metodologie didattiche innovative (lavori in gruppi, realizzazione ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, ecc.). Confronto frequente tra i docenti sulle pratiche metodologiche efficaci.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la percentuale di studenti con sospensione del giudizio.  
Migliorare la percentuale degli studenti che raggiungono l'eccellenza.

##### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il punteggio delle prove

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche tra gruppi di pari e in presenza di adulti.

**"Obiettivo:"** Diversificare le attività di recupero da quelle di potenziamento in modo da rendere ogni studente protagonista del proprio processo di apprendimento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre la percentuale di studenti con sospensione del giudizio.  
Migliorare la percentuale degli studenti che raggiungono l'eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il punteggio delle prove

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche tra gruppi di pari e in presenza di adulti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Migliorare gli ambienti di apprendimento (laboratori di matematica ricreativa, laboratorio di domotica e robotica, laboratorio di fisica, laboratorio di lingue)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze sociali e civiche tra gruppi di pari e in presenza di adulti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA DIDATTICA LABORATORIALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

### Responsabile

Staff del Dirigente; Collegio dei docenti; Consiglio d' Istituto; Macrodepartimenti; Consigli di classe.

### Risultati Attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento; utilizzo diffuso di metodologie attive in aula; miglioramento delle capacità relazionali.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I docenti, facendo tesoro dell'esperienza maturata durante il periodo pandemico, che ha permesso la formazione sulle nuove tecnologie, si prefiggono di continuare ad utilizzare gli strumenti digitali nella pratica didattica quotidiana. Inoltre, si propongono di adottare modelli organizzativi strutturati per gruppi di livello e per classi aperte, avendo riscontrato le ricadute positive sull'apprendimento studenti. Infine, saranno implementate attività esperienziali e laboratoriali al fine di migliorare l'apprendimento di tipo induttivo.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'I.I.S.S sperimenta da diversi anni processi didattici innovativi finalizzati al



successo formativo di tutti i suoi studenti, soprattutto attraverso la digitalizzazione delle discipline tecnico-pratiche. In tale direzione intende proseguire nel triennio 2019-2022, anche grazie alle competenze raggiunte dai docenti in virtù della frequenza di specifiche attività di formazione.

#### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La ricerca dell'innovazione è possibile attraverso sinergie realizzate mediante l'adesione a reti di scuole di medesimo indirizzo con il coinvolgimento attivo di aziende di settore.

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

La scuola intende dotarsi, utilizzando i finanziamenti statali ed europei, di set didattici e spazi innovativi in cui svolgere attività didattiche. Sarà prediletta l'attività esperienziale svolta nei laboratori del settore professionale per sfruttarli al meglio, essendo altamente preformanti.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**LICEO SCIENTIFICO STATALE "A.  
MORO"

FGPS053017

**A. SCIENTIFICO****Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

**Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

**B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

### **C. LINGUISTICO**

#### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

I.T.I.S. "A. MORO"

FGTF053019

**A. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI****Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

IST.PROF.ST.SERV.ENOGASTR.OSPIT.ALBERGH.

FGRH053011

**A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO****Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

**B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e

prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento

con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di

beni e servizi in relazione al contesto.

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e

intermediazione turistico-alberghiera.

- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle

richieste dei mercati e della clientela.

- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per

valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche

di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti

delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale

e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche

attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

## **C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

### **D. PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE**

#### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche,

utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il

coordinamento

con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di

beni e servizi in relazione al contesto.

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche.

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati,

valorizzando i prodotti tipici.

## **Approfondimento**

Il progetto educativo della scuola è pubblico, si ispira ai principi fondamentali della Costituzione Italiana, ed unisce il valore della tradizione con l'apertura al nuovo, integrando il patrimonio del passato con i migliori fermenti della società e della cultura contemporanea. È particolare cura dell'Istituto, infatti, favorire in tutti gli studenti il rapporto vitale con il sapere, la curiosità verso la conoscenza, il gusto per la cultura e la bellezza. I nostri percorsi formativi, inoltre, sono specificamente caratterizzati dal fatto che le discipline, insegnate con criteri formativi e scientificamente trattate, sono finalizzate allo sviluppo a tutto tondo dello studente ossia all'acquisizione di competenze trasversali necessarie e richieste anche nei contesti lavorativi, quali il rigore metodologico, la ricchezza linguistica ed espressiva,

la capacità di analisi critica, la capacità di porsi e risolvere problemi, la flessibilità responsabile nell'affrontare situazioni, cambiamenti e problemi complessi. Dunque, l'impostazione didattica della nostra scuola e la scelta delle attività si propongono di armonizzare l'acquisizione di saperi disciplinari sistematicamente organizzati con la padronanza di abilità e competenze. I profili di uscita, relativi agli indirizzi di studio presenti nell'Istituto, scientifico, linguistico e scientifico con opzione scienze applicate, costituiscono tre diverse articolazioni della "licealità" che prevedono l'acquisizione di competenze e conoscenze tali da garantire il possesso dei prerequisiti richiesti per l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie. I profili di uscita dell'indirizzo professionale garantiscono l'acquisizione delle competenze spendibili in ambito lavorativo e dei prerequisiti richiesti per l'accesso alle Facoltà del settore.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo la normativa vigente, l'insegnamento di Educazione civica sarà svolto per 33 ore annuali (da ricavare all'interno dei quadri orario vigenti), suddiviso in moduli trattati o dai docenti curricolari delle singole classi o attraverso la collaborazione dei colleghi della disciplina Diritto.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.I.S.S. " I.P.E.O.A. - A. MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'indirizzo alberghiero adotta il curriculum obbligatorio previsto per gli specifici indirizzi di studio della formazione professionale presenti in tale istituzione scolastica. Il

curricolo del biennio prevede, inoltre, l'inserimento di discipline laboratoriali quali il laboratorio di fisica, il laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche, la presenza del docente delle TIC, nonché la contemporaneità di risorse professionali per gli insegnamenti specifici di indirizzo ( cucina, sala e vendite, ricevimento e accoglienza). Gli Indirizzi liceali adottano il curricolo obbligatorio e si caratterizzano per la solida base culturale di carattere scientifico, linguistico e tecnologico, sancita dalla recente normativa nazionale sulla Riforma della Scuola, nonché dalle direttive definite a livello europeo sui sistemi di istruzione e formazione, che collegano i saperi al saper fare.

---

**NOME SCUOLA**

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. MORO" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA****ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2021-2022.PDF

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
(PCTO)****❖ CORSI DI FORMAZIONE****Descrizione:**

Gli studenti frequenteranno corsi di formazione in ambito giuridico, economico, sull'imprenditoria giovanile, sull'alimentazione e sulla Medicina dello sport. Tali corsi, saranno organizzati presso la nostra scuola e/o presso la sede dell'organizzazione ospitante, in presenza o da remoto.

**MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

**SOGGETTI COINVOLTI**

- Professionista (PRF)

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

### **❖ STAGE FORMATIVI**

#### **Descrizione:**

Gli studenti parteciperanno a stage formativi, secondo le attitudini personali, presso FARMACIE – TERME – MUSEI – LABORATORI DI ANALISI CLINICHE – AGENZIE IMMOBILIARI – UFFICI COMUNALI – STRUTTURE RICETTIVE.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Enti pubblici e privati

#### **DURATA PROGETTO**

Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE**

L'indirizzo alberghiero attiva, in via sussidiaria, percorsi di le FP per il rilascio di qualifiche triennali nei tre indirizzi funzionanti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliore qualificazione professionale in settori specifici con evidenza di pratiche positive ed innovative nel campo dell'alimentazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **SIMULAZIONE D'IMPRESA PER STUDENTI IN DIFFICOLTÀ.**

Svolgimento di pratiche laboratoriali complete.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Pieno inserimento nei processi produttivi e di vendita degli studenti in difficoltà.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

❖ **APPRENDIMENTO E SOCIALITA' (INSIEME PER NON PERDERSI - UN PON....TE PER IL FUTURO)**

Gli studenti possono partecipare alle attività previste nei 21 moduli in cui si articola il Piano PON autorizzato. I moduli sono vari e volti a migliorare sia la socialità sia le competenze in tutti i campi, utilizzando tecniche e strumenti anche non formali e metodologie didattiche innovative. .

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le azioni sono pensate come interventi volti al sostegno degli studenti con particolari fragilità per promuovere il successo scolastico degli stessi. Inoltre, mirano: - a ridurre il

rischio di dispersione scolastica; - a sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e metodologie didattiche innovative.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fisica

Informatica

Lingue

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ **R-ESTATE CON NOI**

Attività inserite nell'ambito del PIANO SCUOLA ESTATE 2021 organizzate in piccoli gruppi di lavoro, uscite didattiche, lavori in comunità ed esperienze laboratoriali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività sono volte allo sviluppo e al rinforzo dei saperi ed al recupero della socialità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Disegno
  - Informatica
  - Lingue
  - Multimediale

- ❖ **Strutture sportive:**
  - Calcetto
  - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  - Palestra
  - Piscina

### ❖ INCLUSIONE SOCIALE ED INTEGRAZIONE (OLTRE LA SCUOLA: INCLUSIVE RISTO-CAFFÉ)

Gli studenti possono partecipare alle attività previste negli 8 moduli in cui si articola il Piano PON.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Offrire stimoli e occasioni per un clima relazionale positivo; 2. Prevenire il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica per realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità degli alunni; 3. Prevenire e affrontare atteggiamenti e comportamenti di bullismo; 4. Fornire strumenti per stimolare una lettura critica della realtà sui temi della diversità, dell'accoglienza, della condivisione e degli stili di vita; 5. Promuovere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Lingue
  - Scienze
- ❖ **Aule:**
  - Magna

### **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Migliore fruizione della rete da parte degli studenti; migliore avvicinamento ad una pluralità di conoscenze.

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Nuovi strumenti per poter effettuare la didattica digitale integrata o a distanza.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Realizzazione di un gruppo di lavoro per l'innovazione digitale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- La formazione interna sarà rivolta a tutto il personale con le seguenti modalità:
- organizzazione di laboratori formativi in sede;
  - partecipazione a corsi di formazione organizzati nell'ambito;
  - ricaduta-disseminazione della formazione dei docenti facenti parte del Team digitale

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- creazione di una repository nell'ottica della condivisione degli strumenti didattici innovativi.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. MORO" - FGPS053017

IST.PROF.ST.SERV.ENOGASTR.OSPIT.ALBERGH. - FGRH053011

I.T.I.S. "A. MORO" - FGTF053019

**Criteri di valutazione comuni:**

Uno degli elementi fondamentali della programmazione dell'attività didattica è costituito dalla definizione dei metodi e dei criteri con i quali si intende valutare il livello di apprendimento degli allievi. La valutazione presenta notevoli complessità in quanto non comporta solo valutare il prodotto dell'apprendimento di un percorso formativo, ma anche il processo che comprende l'apprendimento, l'azione didattica e l'autovalutazione. Tale operazione ha come scopo finale la determinazione dei voti, ma svolge anche un ruolo di controllo delle attività didattiche in itinere per stabilire eventuali interventi di recupero e per decidere come procedere con lo svolgimento del programma. Pertanto non si valutano solo le conoscenze assunte dagli studenti, ma anche le abilità e le metodologie da essi acquisite e le loro capacità organizzative. La valutazione terrà conto oltre che delle prove oggettive anche di una osservazione sistematica di indicatori come: partecipazione, interesse, interazione alunno - classe - docente, raffronto tra conoscenze di partenza e i livelli raggiunti alla fine del percorso didattico.

Nei macrodipartimenti disciplinari i docenti hanno elaborato griglie di misurazione dei risultati delle varie prove scritte e orali. Tutte le griglie

contengono indicatori e descrittori: gli indicatori individuano conoscenze, abilità e competenze richieste all'allievo, mentre i descrittori evidenziano l'esito della prova espresso in voto. Tali griglie sono riportate nelle Programmazioni Dipartimentali. Alla luce della normativa vigente, i Macro dipartimenti disciplinari di tutte le aree hanno deliberato che le prove di verifica siano effettuate in numero congruo, tale cioè da permettere di accertare in modo sistematico l'iter di apprendimento, e comprendano prove scritte e orali diversificate. Le prove scritte sono di molteplici tipologie: analisi testuale (con riferimento a diverse tipologie testuali), trattazione argomentata, anche in forma sintetica, prove strutturate e semistrutturate, risoluzione di problemi e quesiti. Particolare attenzione viene rivolta all'esercitazione nelle tipologie di prove previste dall'Esame di Stato. Le prove orali prevedono interrogazioni disciplinari (per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza), esposizione argomentata, colloqui (per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa), ma anche esposizioni di ricerche individuali e/o di gruppo. Per la valutazione orale possono essere utilizzate anche prove scritte, ma almeno una delle verifiche è in forma di colloquio/interrogazione.

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione è espressa in decimi ed è basata su verifiche strutturate ma soprattutto su compiti di realtà.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Il regolamento sulla valutazione, D. Lgs. 62/2017, all'art. 1 afferma che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza". Il Collegio dei docenti, annualmente, delibera i criteri di valutazione del comportamento, che vengono esplicitati in una griglia corredata da indicatori e descrittori. Vengono, inoltre, promossi e valorizzati comportamenti positivi delle studentesse e degli studenti, coerenti con il Regolamento d'Istituto e con il Patto educativo di corresponsabilità.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

I criteri per l'ammissione /non ammissione alla classe successiva sono quelli stabiliti dalla normativa vigente. Il Collegio dei docenti si preserva di determinare il numero massimo di discipline per la sospensione del giudizio.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

I criteri per l'ammissione /non ammissione all'Esame di Stato sono quelli stabiliti dalla normativa vigente.

**Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:**

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico sono quelli stabiliti dalla normativa vigente. Il collegio si riserva di stabilire i criteri per l'eventuale passaggio al punteggio massimo della banda di oscillazione.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola attua una didattica inclusiva attraverso la predisposizione di un curriculum attento alle diversità e lo sviluppo di percorsi formativi inclusivi. Si elaborano percorsi di didattica inclusiva e personalizzata, con l'ausilio di diverse figure professionali e di modelli di programmazione individualizzati (PEI) e personalizzati (PdP). Si rilevano alcuni punti di forza e alcune criticità:

#### **PUNTI DI FORZA**

-Risorse professionali specifiche quali insegnanti di sostegno, assistenti alla comunicazione, Funzione Strumentale Inclusione che prevede la presenza di due figure che si occupano di tutte le necessità, Equipe multidisciplinare ASL/Bt Barletta di riferimento.

-Coinvolgimento dei docenti curricolari nella programmazione di percorsi didattici inclusivi e del personale ATA nell'assistenza alunni con difficoltà.

-Modelli di programmazione didattica mirata: PdP per alunni con diverse tipologie di bisogni educativi speciali o con DSA, approvato dall'Istituto; PEI per gli alunni con disabilità, in fase di aggiornamento rispetto alle nuove indicazioni nazionali e territoriali che ne richiedono la stesura secondo ICF (International Classification of Functioning).

-Presenza di un GLI, che redige annualmente un Piano Annuale per l'Inclusione.

#### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

-Necessità di potenziare i finanziamenti per la realizzazione di progetti di inclusione e per l'ampliamento dei sussidi specifici a disposizione dell'Istituto (TIC, software, giochi didattici, manuali e materiali semplificati).

-Si auspica una crescente partecipazione a iniziative di formazione specifiche sull'inclusione da parte di docenti curricolari, al fine di acquisire le conoscenze necessarie per supportare le attività e l'apprendimento di ogni alunno, anche in assenza dell'insegnante di sostegno.

-Elevato numero di insegnanti di sostegno non stabilmente assunti nell'organico a tempo indeterminato che crea oggettive difficoltà nel perseguire l'obiettivo della continuità.

-Migliorare la collaborazione, nel rispetto dei rispettivi ruoli, fra i docenti e i professionisti che seguono l'alunno con bisogni speciali al di fuori del contesto scolastico.

- Predisporre un percorso di tutoraggio per gli studenti stranieri.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione già operante del PEI che fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, prosegue, per intervento normativo, nel Profilo di funzionamento. Il PEI rappresenta il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Definisce gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane, i materiali coinvolti, i tempi e gli strumenti per le verifiche, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola,

cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente. Il Piano Educativo Individualizzato è un documento redatto all'inizio di ogni anno scolastico e soggetto a verifica finale. Contiene gli obiettivi didattici, educativi, di socializzazione e di apprendimento individuati per l'alunno con disabilità da perseguire nel corso dell'anno scolastico.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia e di altre figure educative coinvolte ( assistente all'autonomia e altre figure). Il PEI è il risultato di un'azione congiunta di insegnanti di sostegno, insegnanti curricolari, operatori sanitari, famiglia ed eventuali professionisti esterni di supporto.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Fondamentale risulta il ruolo della famiglia, in quanto nella predisposizione del PEI va considerato il presente, nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero e le attività familiari. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita". .

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Tutoraggio alunni

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale      Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato      Progetti territoriali integrati

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche effettuate nel periodo stabilito (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento di ogni quadrimestre dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche

sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vengono incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti a breve, medio e lungo termine, - validità delle strategie didattico-educative utilizzate, - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto: funzionalità dell'orario proposto per lo studente, la scelta delle diverse figure educative coinvolte (docente di classe, sostegno, assistente), dei luoghi, dei raggruppamenti (classe, piccolo gruppo, individuale), dei laboratori.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La continuità di orientamento formativo e lavorativo crea un filo conduttore che va dal primo anno della Scuola dell'infanzia e arriva fino all'ultimo anno di ordine di scuola. Tale filo riguarda sia l'attenzione alla piena formazione della personalità degli alunni che l'impegno a realizzare delle attività che partano dalle effettive capacità ed esigenze evolutive degli alunni. Al fine di descrivere le fasi di transizione, dal terzo anno alla fine del quinto anno, la scuola, in collaborazione con aziende lavorative selezionate sul territorio, predispone un vero e proprio Piano Individuale di Transizione (P.I.T), che ha come fine l'inserimento nel mondo del lavoro.

**❖ APPROFONDIMENTO**

Per migliorare in maniera effettiva e diffusa la gestione della classe e il successo formativo di tutti, si propone una più stretta collaborazione fra docenti di sostegno e docenti curricolari, che permetta un reale passaggio delle competenze relative all'inclusione dagli uni agli altri, proponendo strategie didattiche alternative ed innovative delle quali possano beneficiare tutti gli alunni. In alcuni casi, un buon suggerimento potrebbe essere quello di affiancare o affidare la coordinazione della classe a docenti di sostegno, che molto spesso conoscono perfettamente alcune dinamiche relazionali interne alla classe che possono sfuggire ai curricolari.

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, lo svolgimento delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli studenti e le



loro famiglie e rimodulando la programmazione disciplinare secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione. Nell'a.s. 2020/2021 è stato predisposto, sulla base della normativa vigente, un piano di didattica digitale integrata, volta a facilitare l'acquisizione delle competenze curriculari con l'ausilio delle tecnologie.

Nel corrente anno scolastico, si intende continuare ad utilizzare le metodologie innovative acquisite nel periodo pandemico.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS ha incarico di collaborazione	8
Funzione strumentale	L'incarico di Funzione strumentale è stato affidato, su deliberato del Collegio dei docenti, a due insegnanti per area di intervento: Area 1 - PTOF, RAV, PDM, Esami di Stato Liceo; Area 2 - INVALSI, Esami di qualifica ed esami di Stato settore professionale; Area 3 - Attività espositive, manifestazioni e viaggi; Area 4 - PCTO - Orientamento - Accoglienza	8
Capodipartimento	Il Capodipartimento coordina le attività del Dipartimento disciplinare, favorendo la circolazione delle informazioni e la documentazione di competenza. Collabora con gli altri capodipartimento alla definizione del curriculum di Istituto per le attività di raccordo disciplinare e per la definizione dei criteri comuni di verifica e valutazione.	17
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso sono incaricati di regolare le attività quotidiane relative al servizio di istruzione (giustificazione	8



	assenze, permessi, comunicazioni col DS).	
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio sono incaricati di sovrintendere al corretto funzionamento delle macchine e delle strumentazioni, oltre ad assistere l'intero gruppo classe.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale segue le indicazioni del PNSD ed applica le conseguenti direttive; costituisce, inoltre, il gruppo di lavoro digitale e ne cura la formazione.	1
Team digitale	Il team digitale segue la formazione e socializza gli esiti agli altri docenti.	4
Referente COVID	Il referente COVID è figura di riferimento per l'applicazione del protocollo misure e procedure di contenimento SARS-COV-2	2
Commissione	Commissione Erasmus - E-twinng; Commissione per il contrasto alla dispersione – Eventi; Commissione Orientamento; Commissione formazione classi prime; Promozione attività e formazione culturale; Commissione Educazione civica- Commissione orario	28
Referente Educazione civica	Referente Educazione Civica	1
Olimpiadi -Certamen	Olimpiadi Matematica; Olimpiadi Fisica; Olimpiadi Scienze/ Neuroscienze; Olimpiadi Statistica; Olimpiadi di italiano; Certamen	10
Referente studenti	Referenti studenti	2
Referente preparazione test	Preparazione Prove INVALSI; Preparazione Test ammissione / concorsi	5
Amministratore	Amministratori social	3



SOCIAL		
--------	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Il docente opera in contemporaneità con gli insegnanti di disciplina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Il docente svolge attività in orario curricolare, affiancando i docenti di discipline affini. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I docenti operano in contemporaneità con gli insegnanti di disciplina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	2
A027 - MATEMATICA E FISICA	Il docente opera in contemporaneità con gli insegnanti di disciplina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	2
A046 - SCIENZE	I docenti si occupano di progettare azioni	2



GIURIDICO- ECONOMICHE	mirate alla prevenzione di fenomeni di illegalità ed alla disciplina Educazione Civica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Il docente opera con i sistemi informatici dedicati alla didattica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.
<b>Ufficio protocollo</b>	L'I.I.S.S. MORO utilizza il protocollo informatico nell'attività ordinaria. Da ogni postazione informatica delle segreterie, didattica ed amministrativa, si accede alla protocollazione.
<b>Ufficio acquisti</b>	Il personale preposto all' ufficio acquisti predispone ogni atto propedeutico finalizzato a dotare di materiali e sussidi per l'espletamento dell'attività didattica. Attiva, inoltre, le procedure di gara.
<b>Ufficio per la didattica</b>	Il personale preposto all'ufficio per la didattica cura i fascicoli personali degli studenti ed ogni altro adempimento correlato (esami, tasse, trasferimenti, nulla-osta, accoglienza, studenti stranieri).
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Il personale preposto a tale ufficio cura gli adempimenti relativi alle sostituzioni dei docenti e del personale ATA; ne cura, inoltre, la conservazione dei fascicoli, il controllo dei titoli.
<b>Ufficio manuntenzioni</b>	Rapporti con l'Ente Provincia BAT (manutenzioni generali)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online  
Pagelle on line

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ ARTIS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI MIGLIORAMENTO "LIBRI PER LA DIDATTICA DIGITALE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI MIGLIORAMENTO "LIBRI PER LA DIDATTICA DIGITALE"**

nella rete:	
-------------	--

**❖ RETESCUOLABAT.IT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• utilizzo delle risorse umane per particolari attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ ACCORDO DI RETE TRA GLI ISTITUTI PROFESSIONALI DELLA BAT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE AMBITO FG/10**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE "GIOCHIAMO MANGIANDO CON IL MENU DELLA SALUTE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ RETE LICEI SCIENTIFICI OSA PUGLIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	---



❖ **RETE LICEI SCIENTIFICI OSA PUGLIA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **INSEGNARE PER COMPETENZE**

Il percorso di formazione è incentrato sulle strategie di apprendimento finalizzate alla costruzione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti dell'area tecnico-pratica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEO-ASSUNTI**

Il percorso di formazione è riferito alla rete di ambito e si concretizza in una acquisizione di conoscenze trasversali.

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---------------------	---



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ AUTOAGGIORNARSI**

Fornire materiale informativo relativo a competenze di settore in auto-aggiornamento.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE NELL'AREA DELL'INCLUSIONE**

Attività in presenza, attività online.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ LA BUONA CONSERVAZIONE DEI BENI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SAPER AMMINISTRARE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LE RESPONSABILITA'



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ AIUTARE NELLA DIDATTICA**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo